

**COMUNE DI LUMEZZANE**

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2016 AI SENSI DELL'ART. 228 COMMA 3 DEL D.LGS. 267/2000 E CONTESTUALI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E AL BILANCIO FINANZIARIO 2017-2019.

L'anno **duemiladiciassette**addì **ventotto**del mese di **marzo**alle ore **19:30**

nella sala comunale delle adunanze della Giunta, previo invito di rito sono stati convocati i Signori:

			<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	Zani Matteo	Sindaco	X	
2.	Saleri Rudi Enrico	ViceSindaco	X	
3.	Gabanetti Stefano	Assessore Anziano	X	
4.	Bossini Rossana	Assessore	X	
5.	Pezzola Marcella	Assessore	X	
6.	Chindamo Roberto Serafino	Assessore	X	
Totale			6	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale **Giardina Maria Concetta**.

Verificato che gli Assessori intervenuti sono in numero legale, il Sindaco Sig. **Zani Matteo** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e mette in discussione, per deliberare, l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2016 AI SENSI DELL'ART. 228 COMMA 3 DEL D.LGS. 267/2000 E CONTESTUALI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E AL BILANCIO FINANZIARIO 2017-2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Relatore: Assessore Saleri Rudi

Visti:

- il T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli articoli 189 e 190, che definiscono i residui attivi e passivi, e l'articolo 228, comma 3, che prevede il riaccertamento degli stessi ai fini dell'inserimento nel Conto del Bilancio;
- l'art. 175 comma 5 bis lett. e) in base al quale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono essere effettuate con deliberazione di Giunta Comunale entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3 dell'art. 175;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2, che vieta la conservazione nel bilancio di residui attivi e passivi che non siano supportati da obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29/04/2016, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2015;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 22/12/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 12/01/2016, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;
- le variazioni apportate in corso d'anno ai suddetti documenti di programmazione economico-finanziaria;

Avuto presente che:

- i residui per i quali non sussiste obbligazione giuridica perfezionata devono essere stralciati e confluiscono nel risultato di amministrazione, conservando gli eventuali vincoli di destinazione;
- i residui registrati a fronte di un'obbligazione giuridica perfezionata ma non divenuta esigibile entro il 31 dicembre 2016 sono reimputati all'esercizio nel quale diventeranno esigibili;

Visto l'art. 107 del D.lgs. 267/2000 che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi.

Considerato che i competenti responsabili di servizio hanno provveduto:

- per i residui attivi, a verificare:

- la permanenza della ragione del credito e del corrispondente titolo giuridico alla riscossione;
- l'esigibilità del credito;
- l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
- il rischio di potenziale inesigibilità o difficile riscossione;
- per i residui passivi, a verificare:
 - l'esistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
 - l'esigibilità del credito da parte del fornitore/contraente, in corrispondenza dell'effettiva resa della prestazione o fornitura entro il 31 dicembre 2016;

Richiamato inoltre i seguenti atti:

- Determina del Dirigente dei Servizi finanziari n. 855 del 30/12/2016 di variazione agli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati per modifica cronoprogramma lavori;
- Determina del Dirigente dei Servizi finanziari n. 860 del 30/12/2016 di variazione agli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti correlati per la quota premiante del fondo produttività 2016;
- Determina del Dirigente dei Servizi finanziari n. 863 del 30/12/2016 di variazione agli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti correlati per modifica cronoprogramma lavori;
- Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 24/01/2017 di adeguamento dei residui attivi e passivi presunti e relativo adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 28/02/2017 di adeguamento dei residui attivi e passivi presunti e relativo adeguamento degli stanziamenti di cassa;

Richiamate le determine del 21/03/2017 con le quali i Responsabili dei servizi hanno provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di propria competenza, attestandone le risultanze ed indicando:

- i residui attivi e passivi da conservare nel conto di bilancio;
- i residui attivi e passivi da eliminare dal conto del bilancio;
- gli accertamenti ed impegni, di competenza dell'esercizio 2016, da reimputare agli esercizi successivi secondo l'esigibilità degli stessi;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel Rendiconto 2016 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli allegati A e B;
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese rispettivamente già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, elencate negli allegati A e B;

Rilevato che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti di competenza e cassa:

- del Bilancio di Previsione 2016, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016, derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
- del Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019, esercizio finanziario 2017, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili

alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato di entrata;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Considerato inoltre che, a seguito delle reimputazioni di cui al presente atto sono rispettati i vincoli di finanza pubblica come risulta dal prospetto dimostrativo, in via previsionale, del pareggio di bilancio per il triennio 2017/2019 (Allegato E) e come disposto dal comma 468 della legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017);

Visti i decreti legislativi n. 267/2000 e n. 118/2011;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso ai sensi del Principio Contabile allegato n. 4/2, punto 9.1;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi nei termini di legge

D e l i b e r a

1. di riaccertare i residui attivi da conservare a bilancio 2016 nelle somme risultanti, per ciascun capitolo di entrata, dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera **A** per formarne parte integrante e sostanziale, ed ammontanti complessivamente a **€ 3.626.431,56**;
2. di riaccertare i residui passivi da conservare a bilancio 2016 nelle somme risultanti, per ciascun capitolo di spesa, dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera **B**, per formarne parte integrante e sostanziale, ed ammontanti complessivamente a **€ 3.624.934,35**;
3. di reimputare gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sull'esercizio finanziario 2017 del Bilancio di Previsione 2017-2019, come indicato negli allegati A e B alla presente delibera, provvedendo contestualmente alla registrazione di tali accertamenti ed impegni senza necessità di ulteriori provvedimenti amministrativi;
4. di prendere atto che il riaccertamento ordinario dei residui comprende anche l'adeguamento parziale dei residui effettuato con gli atti in premessa richiamati e che qui si intendono integralmente riportati;
5. di variare, secondo quanto dettagliato **nell'allegato C**, gli stanziamenti di entrata e di spesa competenza e cassa del Bilancio di Previsione 2016-2018, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016,

derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;

6. di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato **D**, gli stanziamenti di competenza e cassa di entrata e di spesa sull'esercizio finanziario 2017 del Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato, nonché di adeguare il fondo pluriennale vincolato in entrata del bilancio 2017 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2016;
7. di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa competenza e cassa del Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018, esercizio finanziario 2016, e del Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019, esercizio finanziari 2017, alle variazioni di bilancio sopra indicate (allegati C1,D1);
8. di dare atto che le variazioni di cui al presente atto, non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;
9. di dare atto inoltre a seguito delle reimputazioni di cui al presente atto sono rispettati i vincoli di finanza pubblica come risulta dal prospetto dimostrativo, in via previsionale, del pareggio di bilancio per il triennio 2017/2019 **(Allegato E), come disposto dal comma 468 della legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017);**
10. di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, al fine di provvedere all'inserimento delle risultanze del riaccertamento dei residui nel Conto del Bilancio 2016, di imminente predisposizione;
11. di comunicare il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari;
12. di trasmettere al Tesoriere le variazioni di Bilancio derivanti dal presente provvedimento.

Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Zani Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giardina Maria Concetta

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Reg. Pubbl.ni n. **491**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che il presente Verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire **da oggi**.

Contemporaneamente viene:

- trasmessa in copia ai Capigruppo consiliari con prot. n. **12910**

Lumezzane, **03 aprile 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giardina Maria Concetta

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune e la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lumezzane, **28 aprile 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

13.